



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
 Ufficio 3 - Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie
 animali e unità centrale di crisi
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-Classif.: P-I.1.a.e/2020/1

0012723-04/06/2020-DGSAF-MDS-P

< *Trasmissione elettronica*
 N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Assessorati regionali alla Sanità
 Servizi Veterinari

e. per conoscenza

Centro di Referenza Nazionale
 per la Malattia di Aujeszky
 IZS Brescia

II.ZZ.SS.

Associazioni di categoria
 (settore suinicolo)

TRASMISSIONE PEC

Oggetto: Nota DGSAF.III prot. n. 4856 dell'8 marzo 2013. Sospensione della procedura di movimentazione dei riproduttori appartenenti alle razze iscritte ai Registri Anagrafici provenienti da aziende non indenni per Malattia di Aujeszky.

In riferimento all'oggetto, con la nota citata, la scrivente Direzione ha consentito di movimentare riproduttori provenienti da aziende suinicole delle razze iscritte a Registri anagrafici (Cinta senese, Mora Romagnola, Casertana, Nero Siciliano, Apulo-calabrese e Sarda) non attestate indenni per Malattia di Aujeszky e vaccinati nelle aziende di destino. Tale possibilità era stata concessa tenendo in considerazione la tipologia di conduzione zootecnica tradizionale di questo tipo di razze, il tipo di allevamento allo stato semi-brado ed evitare la consanguineità per la conservazione delle razze.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che ultimamente numerose Regioni e Province Autonome sono state riconosciute indenni per la Malattia di Aujeszky ex Direttiva 64/432/CEE (arrt. 9 e 10) secondo i criteri della Decisione 2008/185/CE, rilevato altresì che l'obiettivo della scrivente è quello di ottenere il riconoscimento di indennità nazionale prima dell'applicazione del Regolamento (UE) n. 2016/429 (Animal Health Law), che comporta l'adeguamento a nuove norme più stringenti per raggiungere i nuovi criteri di riconoscimento d'indennità, si ritiene necessario sospendere, fino a nuove indicazioni, le procedure di cui alla nota in oggetto per la movimentazione di riproduttori appartenenti alle razze autoctone minacciate iscritte al Libro genealogico provenienti da aziende non accreditate per Malattia di Aujeszky.

Si coglie l'occasione infine di raccomandare l'adozione di stringenti misure di biosicurezza, con particolare riferimento a questa tipologia di allevamento allo stato semi-brado, al fine di ridurre la possibilità di contatto degli animali allevati con specie selvatiche, nelle quali è nota la circolazione del virus della Malattia di Aujeszky, e agire in sinergia con quanto previsto dal Piano nazionale di sorveglianza della Peste suina africana 2020 per quanto attiene i livelli di applicazione delle misure di biosicurezza.

Nel rimanere a disposizione per ulteriori indicazioni in merito si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
 *F.to Silvio Borrello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs.39/1993

Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – tel. 0659946755 - l.ruocco@sanita.it
 Referente del procedimento: D.ssa Olivia Bessi – o.bessi@sanita.it